

SVIZZERA

Media, si attiva il Parlamento

Il blocco delle attività produttive dovuto al coronavirus e il conseguente crollo delle entrate pubblicitarie hanno posto i media in una situazione drammatica. Lo hanno ricordato ieri otto organizzazioni nazionali di giornalisti e media, chiedendo in una lettera al Parlamento di adottare misure urgenti (che il Consiglio federale ha scartato): consegna gratuita di giornali e riviste, copertura federale degli abbonamenti dei media all'agenzia Keystone-Ats, un fondo da 100 milioni e altri 34 (la riserva del canone radio-tv prevista per gli scostamenti di programmazione) per sostenere radio e tv private. Sempre ieri, la Commissione delle telecomunicazioni del Consiglio degli Stati ha risposto presente: chiede un aiuto transitorio della Confederazione di oltre 60 milioni. ATS